LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Londra: inutili la raccolta di soldi e l'intervento di un giudice, la mamma ha già rinunciato un mese fa

La beffa dell'aborto selettivo

La donna ha già interrotto la gravidanza gemellare

LONDRA. Nel tardo pomeriggio di ieri, mentre ancora piovevano le offerte di denaro e un giudice decideva di bloccare l'aborto selettivo che ha indignato tanta parte dell'opinione pubblica europea, ai microfoni della Bbc un medico sosteneva che l'aborto su uno dei due gemelli sani chiesto da una donna incinta britannica era già stato eseguito un mese fa.

La notizia è entrata nelle case degli inglesi in questo modo, come un secondo pugno nello stomaco. Nell'intervista alla radio, l'esperto di fertilizzazione *in vitro* professor Robert Winston ha affermato che l'aborto di uno dei due gemelli è stato eseguito un mese fa dopo una serie di consultazioni fra ginecologi che lavorano per il Queen Charlotte Hospital. Immediatamente dopo è scattata la verifica di quanto dichiarato dal medico e il risultato è stato positivo. Un funzionario della clinica in cui si sarebbe dovuto svolgere l'intervento ha confermato tutto: l'aborto era già avvenuto. Una seconda conferma è poi giunta dal portavoce della fondazione degli ospedali di Hammersmith, da cui dipende anche il Queen Charlotte Hospital. L'uomo ha dichiarato di avere ricevuto personalmente il benestare della donna, la quale gli avrebbe anche chiesto di divulgare il meno possibile sui particolari della vicenda.

La notizia si è diffusa fra le famiglie d'Inghilterra proprio mentre un giudice dell'alta Corte di Londra annunciava l'emissione di un'ingiunzione decisiva sul caso: avrebbe imposto all'ospedale di non procedere all'aborto fino a questa mattina. Era dunque stata accolta l'istanza del gruppo antiabortista «Associazione per la protezione dei bambini non nati» che chiedeva di sospendere l'intervento. L'ingiunzione aveva quindi fatto sperare agli antiabortisti di avere sufficiente spazio di manovra per ottenere in un secondo tempo un blocco completo dell'aborto.

Le offerte, nel frattempo, si sono moltiplicate per tutto il giorno: 55 mila sterline (oltre 130 milioni di lire) e un assegno mensile per convincere la donna a cambiare idea. Organizzazioni antiabortiste e privati continuavano ad assediare il Queen's Charlotte Hospital per depositare le loro collette. Ma l'ospedale diceva di non potere passare direttamente la richiesta a Miss B, perché non ne conosceva l'identità. Soltanto il professor Bennett, lo specialista che ha divulgato per primo la storia, avrebbe potuto farlo. Il reparto, rispondevano, deve limitarsi a trasmettere al medico tutte le offerte d'aiuto; sarà a discrezione del ginecologo comunicarle alla donna, sempre che ovviamente lei non le abbia già apprese dalla stampa.

Ma le cose non stavano così. Una vera beffa, quindi, per coloro che fino a ieri pomeriggio hanno risposto all'appello lanciato dagli antiabortisti, offrendo alla madre la possibilità di portare a termine la gravidanza. La donna, non sposata e già madre di un bambino, aveva infatti chiesto di abortire uno dei due gemelli perché diceva di non potersi fare carico di tre figli. Si era fatto avanti anche il movimento per la Vita italiano, con l'offerta di un piccolo contributo mensile. E molta gente, attraverso dibattiti e programmi radio e tv, si era espressa sul caso contro quella scelta.

La legge britannica, comunque, stabilisce che un aborto possa essere praticato normalmente entro sedici settimane dal concepimento, ma consente ai sanitari di estendere a ventiquattro settimane il periodo utile per l'intervento quando le motivazioni addotte dalla madre e le valutazioni mediche lo giustifichino. **[r. cri.]**

Il Queen Charlotte Hospital, la clinica in cui si sarebbe svolto l'aborto selettivo

IL CASO

L'ULTIMO MISTERO

Il contadino di Mercatale, accusato per i delitti del mostro di Firenze, forse colpito da edema polmonare

Pacciani sviene nell'orto di casa

Soccorso dai vicini, è in gravi condizioni

Pietro Pacciani nell'orto della sua casa di Mercatale Val di Pesa, dove si è sentito male

E' FIRENZE stato un edema polmonare aggiunto a un forte scompenso cardiaco a causare il malore di Pietro Pacciani. L'agricoltore di Mercatale Val di Pesa, condannato in primo grado come autore dei delitti del mostro di Firenze e clamorosamente assolto in appello, ieri pomeriggio si è sentito male. Sono stati i vicini che verso le 19 hanno visto Pacciani immobile, steso nell'orto accanto alla sua abitazione, quello stesso orto che lui coltiva con tanto impegno e nel quale la Digos, durante una perquisizione, trovò un proiettile di quelli sempre usati dalla pistola del mostro. L'uomo, sul quale da anni si divide l'opinione pubblica e anche la magistratura, non risponde va ai richiami, così i vicini hanno deciso di chiamare un'ambulanza. Pacciani è stato trasportato d'urgenza all'ospedale fiorentino della Santissima Annunziata, dove è stato ricoverato nel reparto di medicina generale. In tarda serata i medici hanno deciso di sottoporlo a una Tac. Poi la diagnosi anche se - spiegano i medici - non si sa che cosa abbia causato l'edema. Secondo il racconto dei soccorritori l'agricoltore era privo di sensi, aveva il fiato molto pesante e il respiro affannoso; sul la testa un taglio, forse provocato dalla caduta, e tracce di sangue sulla faccia. Il medico dell'ambulanza ha detto che Pacciani, durante il tragitto per arrivare all'ospedale, non ha mai ripreso conoscenza. A diffondere la notizia del malore dell'agricoltore di Mercatale è stato, da Roma, il suo legale, l'avvocato Nino Marazzita.

A lui si sono infatti rivolti i carabinieri di San Casciano per avere l'autorizzazione a chiudere la porta di casa di Pacciani che i soccorritori, nella fretta di portarlo in ospedale, avevano lasciato inavvertitamente aperta. Pietro Pacciani soffre da tempo di numerose patologie dovute anche all'età: ha una seria angina pectoris, il diabete e la pressione alta. Proprio per questo per molti mesi, durante il periodo in cui è stato in prigione, Pacciani è stato ospite del centro medico del carcere di Pisa.

Ora si trova ricoverato in una camera dell'Ospedale della Santissima Annunziata che, ironia della sorte, fu al centro delle indagini sui delitti del mostro di Firenze molto prima che Pacciani entrasse nell'inchiesta. Diversi anni fa nel parcheggio dell'ospedale fu infatti trovato un proiettile Winchester serie H calibro 22 uguale a quelli sparati dalla pistola del mostro per uccidere tutte le otto coppie di giovani. Era il periodo in cui le voci indicavano in un ginecologo il possibile autore degli efferati omicidi.

La notte dopo il ritrovamento del proiettile, con un blitz a sorpresa, la polizia perquisì minuziosamente tutta la struttura ospedaliera, dagli armadietti del personale alle controsoffittature, ma senza trovare niente di sospetto.

Francesco Matteini

DALLA PRIMA PAGINA

LO SPETTACOLO DEL BOIA AL LAVORO

E' un diritto, dice la Corte che non attinge allo spirito della vendetta, ma del risarcimento: cioè del cardine semplice e terribile della giurisprudenza americana.

La sentenza è scaturita dal caso della piccola Polly Klaas, il cui corpo orribilmente seviziato getto nel raccapriccio la tranquilla comunità di Petaluma, nella California settentrionale. Lo sdegno, il clamore, l'orrore per il delitto furono enormi. Ne seguì una spettacolare caccia all'uomo alla quale parteciparono tutti: cittadini e Fbi, polizia locale e sceriffi di contea. Furono battute tutte le piste e i battitori lanciarono i loro cani anche lungo i modem dei loro computer, nella selva di Internet. L'assassino alla fine è stato preso, le prove raccolte, la sua sorte segnata. Si chiama Richard Allen Davies: è colui che, come il lupo delle più gotiche fiabe, rapì Polly dal suo letto, la portò via nel suo antro e ne fece scempio fino alla morte.

Processo rapido, nessuna attenuante, nessun dubbio, giuria popolare unanime: Davies è indegno di vivere, è giunta per lui l'ora della *retribution*, fondamento giuridico e psicologico della giustizia americana cresciuta nello spirito della Frontiera. *Retribution* significa in parole semplici e poco giuridiche che chi rompe paga. E che chi ha subito il danno ha diritto a risarcimento sotto qualsiasi forma, anche quella di uno sguardo dal vetro, uno sguardo senza pena e senza pietà.

Naturalmente noi siamo pronti ad obiettare: può un padre essere risarcito in modo così barbaro della figlia torturata e assassinata? No, diremmo noi europei, noi italiani, noi cattolici, noi latini. No, signor Marc Klaas, per favore, se ne stia tranquillo, comprendiamo il suo dolore, siamo dalla sua parte, ma in nome della dignità umana, della sua stessa dignità e di quella della sua povera figlia, non ceda alla richiesta di una giustizia selvaggia, non si trasformi lei stesso in carnefice o nel suo aiutante: lei non ha il diritto di piantare la lancia del suo odio nelle pupille di un moribondo neppure se si tratta dell'assassino di sua figlia.

Ma il signor Marc Klaas non è latino, non è cattolico e sia lui che i suoi concittadini non sanno che farsene delle nostre sottilissime distinzioni etiche fra vendetta e giustizia. Non ne vedono il senso pratico, le conseguenze nei fatti. Prova ne sia che Marc Klaas si è appellato ai suoi diritti di creditore, pienamente riconosciuti dai giudici i quali trovano perfettamente in linea con lo spirito retributivo della legge che finché esistera un alito di vita in Richard Davies, costui dovrà sborsare tutto quel che potrà. Agonia compresa, fino all'ultimo sussulto.

Si tratta di un diritto conseguente un contratto, non diverso da quello che si stipula con una compagnia di assicurazione. E dal punto di vista americano, non soltanto californiano, la giustizia si comporta anche, se non soprattutto, come una gigantesca macchina di assicurazione e risarcimento.

Quindi, quando Marc Klaas ha detto: «Voglio che i miei occhi siano l'ultima cosa che lui veda prima di morire, voglio che lui veda morendo i miei occhi, così come la mia povera Polly ha visto, morendo, i suoi», la Corte ha non soltanto accolto, ma dal caso particolare ha tratto una norma generale: non soltanto Marc Klaas, ma qualsiasi cittadino ha diritto di assistere alla fine del giustiziato, perché si tratta di un pubblico servizio, come le poste, a garanzia dei diritti dei cittadini.

Ecco perché l'assassino di Polly morirà trafitto da due veleni, quello della siringa letale e quello dello sguardo del padre di Polly.

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 1996

Battaglia Serena; **Bencivenga** Alessio; **Corino** Riccardo; **De Fanti** Simone; **De Martino** Thomas; **Fasano** Marika; **Felloni** Simone; **Fera** Elisabetta; **Gabriali** Andrea; **Giacomini** Marco; **Giacosa** Francesco; **Magnano** Edoardo; **Mancini** Dalila; **Mazzilli** Mauro; **Meino** Clelia; **Pecoraro** Simone; **Rimnato** Edoardo; **Roagna** Arianna; **Rossi** Chiara; **Saracc** Elisa; **Saraco** Paola; **Vandinl** Angelica; **Venneri** Andrea; **Zanon** Beatrice.

MORTI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 1996

Presso Ospedali: **Carletto** Maria ved. **Pelachini**, anni 89, San Vito, nata a Legnago (VR); **Guillen Camarge** Herbert, a. 27, CTO, nato a Ayacuchu; **D'Alessandro** Angelo, a. 63, Maunziano Umberto I, nato a Foggia; **De Francesco** Anna ved. **De Francesco**, a. 86, Martini, nata a Palermo; **Gerard** Valentino, a. 52, Molinette, nato a Cogne (AO); **Soave** Giorgio, a. 65, Maunziano Umberto I, nato a Vicenza; **Romano** Jolanda ved. **Olivieri**, a. 95, Maunziano Umberto I, nata a Cuneo; **Di Marco** Giambattista, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Palermo; **Magnetti** Pietro, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Lanzo Torinese (TO); **Marangio** Biagio, a. 66, Molinette, nato a Rieti (CL); **Urbano** Michele, a. 83, Molinette, nato a Bitonto (BA); **Ravicchio** Francesca, a. 77, Cottolengo, nata a Cantoira (TO); **Clementi** Vittorina, a. 83, Cottolengo, nata a Busto Garolfo (MI); **Cravino** Maddalena ved. **Marocco**, a. 82, Maunziano Umberto I, nata a Chieri (TO); **Orticelli** Angela Maria in **Frutteri**, a. 86, Gradenigo, nata a Bagnolo Piemonte (CN); **Depalma** Francesco, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Nicoletti** Michele, a. 70, Martini, nato a Brendola (VI); **Sidoti** Antonio, a. 44, Maunziano Umberto I, nato a Iglesias (CA); **Moretti** Giuseppe, a. 81, Molinette, nato a Sartirana Lomellina (PV); **Ribechini** Gianfranco, a. 60, Martini, nato a Montecatini Val Cecina (PI); **Maina** Anna ved. **Devale**, a. 78, Molinette, nata a Racconigi (CN). **Avanzi** Primo, a. 79, Molinette, nato a Ariano nel Polesine (RO).

Presso case di cura, di riposo ed Istituti religiosi: **Gallo** Virginio, a. 69, casa di cura Villa Maria Pia, nato a S. Stefano Belbo (CN); **Maddio Sandriolo** Domenico, a. 83, casa di cura Crocetta, nato a Ventimiglia (IM); **Bella** Francesca ved. **Maschio**, a. 88, casa di cura S. Paolo, nata a Rocca d'Arazzo (AT); **Rolando** Matilde ved. **Bertollino**, a. 95, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Faulisi** Pietro, a. 69, casa di riposo Istituto per la vecchiaia, nato a Almena (PA).

Presso residenze: **Montiglio** Giuseppe, a. 88, piazza Sofia 9, nato a Settimo Torinese (TO); **Rinaudo** Anna ved. **Chiarottino**, a. 81, via L. Fea 5, nata a Mondovì (CN); **Ostorero** Luigia ved. **Ferrero**, a. 81, corso E. Giambone 46/16, nata a Torino; **Santin** Irde ved. **Bellgrandi**, a. 85, via Montbasiglio 20/8, nata a Adria (RO); **Frontone** Maria ved. **Gaudiano**, a. 85, via G. Talucchi 20, nata a Foggia; **De Cesare** Immacolata ved. **Teolis**, a. 89, via Filadelfia 138, nata a Pontelatone (CE); **Schiavone** Maria in **Taverni**, a. 58, via Francesco Saverio Nitti 24, nato a S. Giovanni Fino (SA); **Bruson** Arlina ved. **Faccio**, a. 96, via Andorno 22, nata a Cavazzale (VE).

Presso Medicina Legale: **Houghab** Brahim, a. 30, nato a Ouda (Marocco)

Nati 24 - Morti 36

Si è riunito al nostro adorato Bruno

Pietro Magnetti

A funerali avvenuti tristemente lo annuncia la moglie **Andreina** unitamente a parenti ed amici. Un riconoscente grazie a Ida, Elena, Nilo ed al nipote Elio per il loro prezioso aiuto.
— **Torino,** 7 agosto 1996.

Si uniscono al dolore la sua cara **Elena Bossi** con **Nilo, Ida** e **Gino Bossi** con **Anna** e famiglia.

Partecipano al dolore di Andreina: **Giuseppe, Fernanda, Gianfranco, Tiziana, Carlotta.**

Si uniscono al dolore: sorella, cognata, nipote **Mariuccia** e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Bracco

Con la morte nel cuore ne danno il doloroso annuncio mamma, papà, **Alberto** con **Paola** e **Pietro, Emanuela** con **Giorgio Lorenza** e **Luca, Massimo** e parenti tutti. Funerali alla parrocchia di S. Pietro e Paolo in Fiamenga (Mondovì) mercoledì pomeriggio 7 agosto: per l'orario telefonare al n. (011) 860.83.27.
— **Pecetto,** 5 agosto 1996.

Si uniscono al dolore di Biancanna e Nini e dei fratelli, gli zii **Cesare** e **Mariuccia** con **Guido** e famiglia, **Mirella** e **Vincenzo** con **Fabrizia Franca** e rispettive famiglie, **Annamaria** e **Ivo** con **Stefano Paola** e rispettive famiglie, e **Luca.**
Mondovì, 5 agosto 1996.

Alberto Negro e la cognata **Gegla** si uniscono al dolore della famiglia Bracco.
Asti, 5 agosto 1996.

Mara e **Nuccio** con infinita tristezza si stringono a Biancanna, Nini e figli nel rimpianto del carissimo **ALESSANDRO.**
— **Torino,** 5 agosto 1996.

GOGO sempre nel cuore degli **Amici** di **Varigotti.**
— **Varigotti,** 5 agosto 1996.

Le famiglie **De Marco** commosse partecipano al dolore della famiglia Bracco.

Le famiglie **Pesce** e **Tortia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GOGO.**

La famiglia **Domenino** ricordando il caro **ALESSANDRO** partecipa al dolore della famiglia Bracco.

I **Compagni del Liceo** ricordando il caro **BRACCO** partecipano al dolore della famiglia.

Ciao **PICCOLO,** la tua **Dome.**

Laura, Anna e **Paola Occhetti** partecipano commosse.

Teresa e **Carlo Bertoldo** con la famiglia sono vicini a Emanuela e a tutti.

Chiara, Angela, Mauro, Gian.

«... Non piangiamo per non averlo più, ma ringraziamo il Signore di averlo avuto...»
(*S. Agostino*)
Vinto solo dalla tenacia mortale di una triste malattia, è scomparso il

COLONNELLO AU SPE

Gerardo Mario Piro

di anni 63

Disperati, orgogliosi di aver vissuto con lui, lo annunciano la moglie **Agnese,** i figli **Luigi** e **Carla,** il genero **Ugo.** Si ringrazia tutto il personale della 1ª Clinica Universitaria di Otorinolaringoiatria del prof. Alberto Sartoris. Un ringraziamento particolare ai dottori Fulvio Vico e Paolo Tavormina. Funerali giovedì 8 ore 10,30 Parr. S. Francesco di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 agosto 1996.

Il **Vicepresidente** dell'**E.Di.S.U.,** il **C.D.A.,** il **Collegio dei Revisori,** il **Direttore,** il **Personale tutto,** partecipano al dolore del Presidente dell'E.Di.S.U. - Piemonte dott. Antonio Postigliona per la scomparsa del cognato signor

COLONNELLO

Gerardo Piro

— **Torino,** 7 agosto 1996.

Partecipano al dolore della famiglia Piro **Giovanni, Elda, Mauro, Laura Mander.**

E' mancata

Maria Gili ved. Sinchetto

Lo annunciano **Vichi, Beppe, Silvia, Dario, Erika** e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 agosto ore 14,30 Parrocchia S. Martino, Revigliasco (Moncalieri).
— **Moncalieri,** 6 agosto 1996.

E' mancato

ing. Aldo Grana

Con profonda tristezza e nostalgia annunciano la sua morte la nipote **Anna** con **Giovanni, Elisabetta, Andrea** e tutti i cugini. Un ringraziamento particolare alle affezionate Fernanda, Angela e Patrizia per la devota assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali giovedì 8 corrente ore 16 Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 5 agosto 1996.

A un anno dalla scomparsa della tua amata Milly ti piangono **Donatella, Anni** e **Caterina.**

Ernasto Martiny e famiglia partecipano al dolore di Anna per la triste perdita di **ALDO.**

Giorgio Careni con la mamma e la famiglia ricordano commossi l'

ing. Aldo Grana

— **Torino,** 6 agosto 1996.

Ricordando anni di gioventù, **Francesco Martiny** prende viva parte, unitamente ai familiari, al lutto di Anna.

Pia Galottino, Laura Sartorio e famiglia piangono il carissimo **CUGINO.**

E' mancata

Lidia Tarabbio ved. Riccardi

Lo annunciano **Alfredo, Renata, Gianni,** la sorella **Elsa,** nipoti, genero, parenti tutti. Funerali 8 agosto ore 8,15 parrocchia Assunzione Maria Vergine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 agosto 1996.

La moglie **Lina** con **Marla Teresa** e **Ugo, Claudio** e **Laura** con **Livia** piangono il loro dolce «nonno»

Domenico Vietti (Nuciu)

Un grazie particolare al dott. Giuliacci.
— **Druento,** 5 agosto 1996.

Si è spenta serenamente all'età di 92 anni

Bianca Marin ved. Condini

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio e l'affidano al ricordo di quanti le vollero bene i figli **Veniero** e **Nereo,** con la moglie **Marilyn,** ed i nipoti **Claudio, Marco** con la moglie **Roberta** e **Luca** con la moglie **Maddalena.**
— **Arese,** 7 agosto 1996.

Il 6 agosto è cristianamente e serenamente mancata

Emilia Zoccola in Bosio

circondata dall'affetto del marito **Giacomo,** i figli **Ninetto** con la moglie **Marisa, Ketty** col marito **Mimmo,** i nipoti **Stefania Giacomo Giulio Emilio** e **Margherita.** Un particolare ringraziamento a Piera, Loredana e Cecilia prodigatesi con amorevole dedizione. Funerali a Strevi giovedì ore 10,30.
— **Strevi,** 6 agosto 1996.

Improvvisamente è mancata

Angela Serra ved. Francone

Addolorati lo annunciano: la figlia **Carla** con **Pier Luigi,** la nipote **Monica** con **Verne,** sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 15,30 chiesa parrocchiale Roletto.
— **Roletto,** 6 agosto 1996.

Partecipano al dolore i nipoti **Tina, Aldo, Mario, Laura, Andrea.**

Partecipano le famiglie: **Buzzo Margari, Carli, Cavallero, Ferrero.**

Ci ha lasciati

Carla Reita

anni 71

Lo annunciano: il fratello **Renato** con la moglie **Margherita,** le sorelle **Luigina, Maria Rosa** col marito **Sergio** e figli **Mauro, Elena** con **Renzo** e bimba **Annalisa,** zie, cugini, parenti tutti. Funerali Pinerolo Cattedrale S. Donato giovedì 8 ore 10,15.
— **Pinerolo,** 6 agosto 1996.

E' mancato

Franco Pinardi

anni 67

L'annunciano: la moglie **Carmelina Milone,** la figlia **Marla Piera** con il marito **Aldo,** il nipote **Mauro,** parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 parrocchia S. Paolo, via Berino, partendo da via Mantovani 1 alle ore 14,45.
— **Venaria,** 6 agosto 1996.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pier Carlo Perino

(ex Capo Stazione di Nole)

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gemma Chiado Piat,** la figlia **Daniela** con il marito **Paolo** e l'adorata **Erika,** la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole mercoledì 7 c.m. alle ore 15 dall'abitazione via S. Sebastiano 26.
— **Nole,** 5 agosto 1996.

Il **Ministro dell'Università** e della **Ricerca Scientifica e Tecnologica,** il **Magnifico Rettore** e il **Senato Accademico** dell'**Università di Siena,** annunciano con profondo dolore la scomparsa del

PROFESSORE

Richard Murphey Goodwin

uno dei più prestigiosi economisti del secolo, già docente nelle Università di Harvard e Cambridge, dal 1981 ordinario di Economia politica nell'Ateneo senese. Con Richard Goodwin scompare uno studioso che ha lasciato un profondo segno nelle dottrine economiche, e un appassionato maestro per molte generazioni di professori e studenti.
— **Siena,** 6 agosto 1996.

E' mancato

Giovanni Paletto

anziano FIAT

Lo piangono i figli **Piero, Cesarina** e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 8 parrocchia Sassi, ore 10.
— **Torino,** 6 agosto 1996.

Serenamente è mancato

N. H.

ing. Francesco Barra Caracciolo di Basciano

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati il figlio **Dino,** i nipoti e gli amici **Paolo** e **Franco.**
— **Torino,** 3 agosto 1996.

Le famiglie **Ardizzone Splendo** partecipano al dolore dell'amico Dino per la scomparsa del padre

PROF. ING.

Francesco Barra Caracciolo

— **Palermo,** 7 agosto 1996.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Paola Cavallo in Valsania

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli **Marco** e **Roby,** mamma, papà, suocera, sorelle, fratelli, cognati, cognati, nipotini. Funerale giovedì 8 ore 8,30 parrocchia «Beati Parroci» (via Monte Cengio).
— **Torino,** 7 agosto 1996.

Gli **Amici** e **Colleghi** del **Dipartimento di Energetica** del **Politecnico di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Paolo Impavido

— **Torino,** 6 agosto 1996.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Collega

avv. Sebastiano Genovese

— **Torino,** 6 agosto 1996.

ANNIVERSARI

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del

CAV. RAG.

Flavio Vineis

la moglie lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e stimato. La S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Stefano in Castel del Bosco di Roure sabato 10-8-1996 alle ore 9,30. Si ringraziano quanti vi parteciperanno.
— **Pinerolo,** 7 agosto 1996.

1993 1996

Margherita Merlino ved. Viarengo

Mamma, papà, Mario, Adriana nei miei pensieri, sempre, **Edvige, Maria-Margherita, Eleonora, Elolsa.**

1995 1996

Giovanni Arnò

Sei sempre con noi. I tuoi cari.

1986 1996

Giuseppe Cherasco

Con noi sempre.

7-8-1975 7-8-1996

Armando Gambini

Perito Industriale

Sempre con noi.

1989 1996

Giulia Rivetto in Brovetto

Ricordandoti.

1995 1996

Uccio Baravalle

Per sempre nei nostri cuori.

1995 1996

Giovanna Contu

Nel ricordo di un destino ingiusto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21